

La Ia di Google ha così risposto a questa domanda: “Mi spieghi la differenza sul salario reale tra fare riferimento all'indice Ipc-a-nei rispetto a quello del carrello della spesa, generi alimentari primari e spese per la cura della persona non comprimibili?”

La differenza sostanziale risiede nel fatto che l'indice **IPCA-NEI sottostima drasticamente il costo effettivo della vita** per i lavoratori a basso reddito, mentre l'indice del "**carrello della spesa**" **riflette le spese reali e quotidiane** a cui non è possibile rinunciare. [1, 2]

In Italia, i rinnovi dei contratti collettivi (CCNL) utilizzano l'IPCA-NEI per calcolare gli aumenti dei salari fissi. Questo meccanismo crea un divario profondo tra lo stipendio percepito e le spese di tutti i giorni. [, 2]

Che cos'è l'indice IPCA-NEI?

L'IPCA-NEI è l'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato al **Netto dei beni Energetici Importati**. []

- **Esclude l'energia:** Dal calcolo vengono tolte le impennate dei prezzi di gas e petrolio stranieri.
- **Obiettivo:** Evitare che i salari aumentino troppo a causa di shock energetici esterni temporanei.
- **Effetto sul salario:** Tende a rimanere artificialmente basso rispetto all'inflazione reale. Per esempio, nel 2024 è stato fissato dall'Istat all'1,3%. [1, 2, 3, 4, 5, 6]

Che cos'è l'indice del "Carrello della Spesa"?

Questo indicatore misura l'aumento dei **beni alimentari e di prima necessità non comprimibili** (cibo, cura della casa e della persona). [, 2]

- **Beni non comprimibili:** Prodotti essenziali che un lavoratore deve comprare per vivere, indipendentemente dal loro costo.
- **Impatto asimmetrico:** Colpisce duramente le famiglie con redditi medio-bassi, che spendono quasi tutto il loro stipendio in questi beni.
- **Effetto reale:** Negli anni di forte inflazione (come il periodo 2021-2025), i prezzi di questi beni sono aumentati di oltre il 24%, staccando nettamente gli indici medi. [, 2, 3]
- _____

Confronto diretto sugli stipendi

Caratteristica [1, 2, 3, 5, 6, 7, 8]	IPCA-NEI (Modello attuale CCNL)	Carrello della Spesa (Beni essenziali)
Cosa include	Oltre 2000 beni, ma depurati da gas e petrolio importati	Solo alimentari e prodotti a sottomisura non rinunciabili
Frequenza acquisto	Include beni a bassa frequenza (es. tecnologia, auto)	Solo beni ad altissima frequenza d'acquisto
Impatto sul salario	Gli aumenti contrattuali coprono solo una frazione dell'inflazione vissuta	Garantirebbe la piena tenuta del potere d'acquisto primario
Valore stimato	Molto basso (spesso intorno all'1% - 2%)	Molto alto nei periodi di crisi (spesso superiore al 6-8%)

Perché questa differenza è importante per i salari?

I **beni non comprimibili** (come pane, latte o medicinali) non possono essere tagliati dal bilancio familiare quando i prezzi aumentano. **Di conseguenza, se il "carrello della spesa" subisce rincari del 6% o 7%, ma l'IPCA-NEI si ferma all'1,5% per via del calo di altri servizi o della tecnologia, il recupero salariale coprirà solo l'indice più basso. Questo meccanismo spiega perché, nonostante i rinnovi contrattuali basati sull'IPCA-NEI, molte famiglie avvertono comunque una riduzione del proprio potere d'acquisto reale.** [1, 2]